

Osservazioni pervenute dal Presidente del Comitato "Trasparenza e Anticorruzione" relative alla consultazione pubblica per la predisposizione del PIAO 2024-2026 Note ns. prot. 1557720|27/12/2023|R_MARCHE|GRM|SGM|A e 1579011|02/01/2024|R_MARCHE|GRM|SGM|A

Osservazione\proposta pervenuta.	ESITO
1) Occorre prevedere nel PIAO l'obbligo per la Giunta Regione Marche, l'Assemblea Legislativa e per tutti gli Enti Regionali di organizzare autonomamente Giornate della Trasparenza a decorrere dall'anno 2024, coinvolgendo gli Studenti delle Scuole Medie, Medie Superiori e delle Università, come realizzato da anni da altre Regioni Italiane.	trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023
2) Viste le novità legislative statali (D.L. 80/2021) e regionali (DGR n. 185 del 28 febbraio 2022) intervenute in materia di anticorruzione e trasparenza è opportuno coinvolgere l'Assemblea Legislativa Regionale nella procedura di aggiornamento del PTPC 2023-2025 della Giunta Regione Marche ..come raccomandato dall'ANAC sin dal 2015.	trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023
3) Si propone di prevedere nel Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta e nel PTPCT l'obbligo per gli Assessori Regionali ed il personale dirigenziale e non dirigenziale della Giunta Regione Marche di dichiarare l'appartenenza a Logge Massoniche, pena la revoca degli incarichi (sollecitando, se necessario, l'emanazione di una norma da parte della Giunta Regione Marche).	trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023
4) Si propone di inserire urgenti iniziative da parte del RPCT e dell'Organo di Indirizzo per la sollecita proroga degli effetti del Protocollo con le Prefetture della Regione Marche, il Difensore Civico della Regione Marche, l'Anci Marche, l'UPI Marche e le Associazioni dei Consumatori ed Utenti del CRCU della Giunta Regione Marche (DGR 906 del 2 Luglio 2018), prevedendo una frequenza minima delle sedute di almeno una seduta ogni due mesi.	trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023
5) Occorre pubblicare sul sito internet dell'amministrazione, in Amministrazione Trasparente, altri Contenuti, Prevenzione della Corruzione, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e in apposita sezione del P.T.P.C., l'esito della consultazione pubblica per l'aggiornamento del PIAO 2023-2025.	trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023

<p>6) Occorre disporre entro il 30 Giugno 2024 la realizzazione di quanto già disposto nel PTPCT della Giunta 2016-2018 (DGR 29 del 25.1.2016 osservazione n. 2 ACU MARCHE): e nell'allegato D del PTPCTI 2017-2019, approvato con DGR 39/2017: Emanazione di Leggi che disciplinano e rendono trasparenti le attività delle Lobbies.</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>7) Prevedere nel PTPCTI 2024-2026 la sottoscrizione entro il 30 Giugno 2023 di un protocollo con le università della regione simile a quello da anni sottoscritto dalla reg. toscana per organizzare corsi di studio permanenti in materia di Corruzione, Trasparenza, lotta alla criminalità organizzata, aperti alla società civile, <u>coinvolgendo attivamente l'organo di indirizzo.</u></p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>8) Occorre prevedere la verifica entro il 30 Giugno 2024 del rispetto da parte di tutte le Società partecipate, vigilate e controllate della Giunta Regione Marche e di tutti i soggetti (Società, Fondazioni, ecc.) accreditati dalla Regione Marche a svolgere Servizi Sanitari o servizi di altra natura, o che comunque hanno rapporti con la Giunta Regione Marche del puntuale rispetto delle norme Anticorruzione e Trasparenza e degli adempimenti prescritti dal Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2001) coinvolgendo gli organismi di vigilanza (ODV).</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>9) È necessario ed urgente nominare Il Responsabile della prevenzione della corruzione della trasparenza della Società Interporto Spa e degli Ambiti Territoriali di Caccia della nostra Regione.</p>	<p>La nomina non trova spazio nella redazione del PIAO. Si segnala tuttavia che nella proposta di legge n. 243 a iniziativa della Giunta regionale, ad oggetto "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 5 GENNAIO 1995, N. 7 (NORME PER LA PROTEZIONE DELLA FAUNA SELVATICA E PER LA TUTELA DELL'EQUILIBRIO AMBIENTALE E DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ VENATORIA)", attualmente in fase istruttoria presso le competenti commissioni dell'Assemblea legislativa, sono presenti espressi riferimenti sia al d.gl n. 33/2013 che alla legge n. 190/2012.</p>
<p>10) Prevedere nel PIAO, coinvolgendo la Giunta Regione Marche, idonee modifiche alle Normative della Regione Marche che disciplinano le attività delle Associazioni dei Consumatori ed utenti del CRCU della Giunta Regione Marche, valutando l'opportunità di prevedere l'esclusione dell'appartenenza al CRCU e la impossibilità di ottenere</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>

<p>finanziamenti regionali qualora le Associazioni non si impegnino realmente ed efficacemente a realizzare quanto previsto dalle normative vigenti in materia di trasparenza, anticorruzione, carte e Standard di qualità dei servizi.</p>	
<p>11) Si propone di aggiornare il Codice di Comportamento e prevedere espressamente (oltre al generico richiamo all'Osservanza della Costituzione) il divieto per tutto il personale di appartenere ad associazioni proibite dall'art. 18 della Carta Costituzionale; in particolare il divieto di aderire ad associazioni segrete in analogia a quanto previsto nella proposta di aggiornamento del Codice di Comportamento per i dipendenti dell'ASUR Marche recentemente aggiornato</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>12) ...è necessario prevedere nel Piao attività per garantire la puntuale osservanza delle disposizioni contenute nella Legge Regione Marche 23 Luglio 2020, n. 31 "Disposizioni in materia di partecipazione all'elaborazione e alla valutazione delle politiche pubbliche, coinvolgendo adeguatamente la Giunta Regione Marche e richiedendo all'Assemblea Legislativa la sollecita emanazione degli indirizzi.</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>13) La Regione Marche, a differenza di alcune altre Regioni, non risulta abbia ancora attivato la figura "Garante per il Diritto alla Salute", nonostante gli appelli a suo tempo formulati dal precedente Difensore Civico della nostra Regione, Avv. Andrea Nobili, già presidente del Coordinamento dei Difensori Civici Italiani.</p>	<p>trattandosi della medesima osservazione presentata in occasione del precedente PIAO, si veda quanto riportato in corrispondenza del rispettivo esito nello schema relativo all'annualità 2023</p>
<p>14) Si chiede di prevedere nel Piano integrato di organizzazione e attività (PIAO) 2023-2025 la sottoscrizione da parte della Giunta regione Marche con il nostro Comitato di un protocollo di collaborazione in materia di Trasparenza ed Anticorruzione analogo a quello stipulato dall'Associazione dei Consumatori ACU Marche con il Comune di Pesaro nell'anno 2016.</p>	<p>La proposta non trova spazio nella redazione del PIAO.</p>
<p>15) Al fine di promuovere comportamenti che concretamente stimolino la messa in pratica di una politica più trasparente, credibile e responsabile è opportuno prevedere nel PIAO 2024-2026, la richiesta formale da parte del RPCT rivolta: a) agli Assessori della Giunta Regione Marche di aderire al Codice Etico Carta di Avviso Pubblico sia a livello</p>	<p>La proposta non trova spazio nella redazione del PIAO.</p>

<p>individuale che collettivo; b) ai Dirigenti e Funzionari regionali di aderire al precitato Codice Etico.</p>	
<p>16) Al fine di promuovere comportamenti che concretamente stimolino la messa in pratica di una politica più trasparente, credibile e responsabile è opportuno inserire nel Codice di comportamento e nel PTPCT 2024-2026 il maggior numero possibile degli adempimenti previsti dai n. 20 articoli della nuova Carta di Avviso Pubblico.</p>	<p>Il Codice di comportamento è in fase di aggiornamento.</p>
<p>17) Prevedere nel PTPCTI 2024-2026 l'organizzazione da parte della Giunta Regione Marche di corsi di formazione (possibilmente gratuiti) sui temi della trasparenza, della prevenzione e contrasto della corruzione e della criminalità organizzata rivolti agli studenti, ai cittadini ed alle associazioni, finalizzati a formare una cittadinanza attiva in grado di esercitare efficacemente il controllo diffuso e consapevole sull'operato delle Pubbliche Amministrazioni locali.</p>	<p>La scuola di formazione regionale organizza già molteplici corsi in materia di prevenzione della corruzione, di contenuti del codice di comportamento e di procedure e informazioni trasparenti. La regione sostiene anche, con specifici finanziamenti e/ protocolli, le istituzioni scolastiche per la valorizzazione dei percorsi di legalità e di cittadinanza consapevole.</p>